



AMBASCIATA D'ITALIA

ADDETTO CULTURALE

Consideriamo l'iniziativa di dare vita a questi *Cuadernos de Filologia italiana* da parte della Facoltà di Filologia dell'Università Complutense di Madrid come un atto con una sua specifica, importante valenza, destinato a segnare un nuovo punto di partenza ed un salto di qualità nell'attualizzazione degli studi di italianistica in Spagna e nel rinsaldare, aprendo loro una piattaforma critica di confronto, la collaborazione tra studiosi italiani e studiosi spagnoli.

Un fatto dunque non episodico, come può essere un convegno, uno studio, una mostra del libro, bensì l'apertura di un nuovo canale di dialogo cui auguriamo la durevolezza della Istituzione da cui promana ed il prestigio di cui essa universalmente gode.

Già in questo primo numero ci sembra scorgere le premesse di qualità che possono rendere la rivista un punto di riferimento nell'incoraggiare la ricerca e nello stimolare tanto la conoscenza del nuovo man mano che si va producendo nella letteratura italiana, quanto un approfondimento della lettura dei classici alla luce dei più aggiornati indirizzi della critica.

La rivista potrà anche essere occasione per l'incremento del numero di incontri a Madrid con scrittori e poeti italiani che potessero essere oggetto di nuovi studi ed in questa direzione, come anche nel sollecitare un'ampia gamma di collaborazioni dall'Italia, l'Istituto Italiano di Cultura non mancherà di offrire i propri servizi.

Al direttore dei *Cuadernos de Filologia italiana* ed al comitato di redazione porgiamo i più calorosi auguri per il successo in Italia e Spagna del loro ammirevole progetto.

Vito Grasso
Addetto Culturale dell'Ambasciata
d'Italia in Spagna
Direttore dell'Istituto Italiano di
Cultura di Madrid

